



Consiglio regionale della Toscana

Firenze, 24 maggio 2013



Al Presidente del Consiglio regionale
sede

Oggetto: Mozione “Potenziamento del “Progetto Giovani Si” mediante un’estensione della possibilità di attivazione di tirocinio anche al settore agricolo”

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare gli articoli da 17 bis a 17 sexies, 21 e 32;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.339 del 09/05/2011 che approva la “Carta dei Tirocini e stage di qualità in regione Toscana” allegato A) e lo schema di convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante allegato B);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 710 del 01/08/2011 che modifica gli allegati A e B alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 09/05/2011;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 835 del 3/10/2011 che, modificando le precedenti delibere, definisce le modalità e le tipologie dei tirocini, anche alla luce delle più recenti novità normative introdotte dall’art. 11 della Legge 48/2011;

Visto il decreto n. 2175 del 31/05/2011 con il quale è stato approvato l’avviso che disciplina le modalità di rimborso al soggetto ospitante e la corresponsione dell’incentivo all’assunzione e il decreto n. 3657 del 01/09/2011 che modifica gli allegati A, 1, 2 e 3 del suddetto decreto n. 2175 del 31/05/2011;

Visto il PRS 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione N. 49 del 29/06/2011, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo “Progetto Giovani Si”;

Visto l’articolo 2135 del Codice civile che definisce la figura dell’imprenditore agricolo come “colui che esercita un’attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all’allevamento di

animali e attività connesse. Si reputano connesse le attività dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura”;

Ricordato che è volontà della Regione Toscana eliminare l'uso distorto degli tirocini e di garantire, anche attraverso l'erogazione di un contributo regionale, i diritti dei tirocinanti;

Ricordata l'importanza del tirocinio quale misura di accompagnamento al lavoro finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro e un'azienda, allo scopo di permettere al tirocinante di acquisire un'esperienza formativa per arricchire il proprio curriculum e di favorire la possibile successiva costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante;

Ricordato che la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 710 del 01/08/2011 ha previsto che anche le aziende artigiane di artigianato artistico e tradizionale, indicate nell'articolo 8 e nell'allegato A del regolamento 55/R 2009 attuativo della legge regionale 53 /2008, possano attivare tirocini anche se non hanno dipendenti;

Considerato che nel corso di questo periodo di applicazione della “Carta dei Tirocini e stage di qualità in regione Toscana” è sorta la necessità di un adeguamento della stessa, e conseguente dello schema di convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante, per consentire l'attivazione di un singolo tirocinio pur in assenza dipendenti anche in riferimento ad un'ulteriore categoria di soggetti e nello specifico quella degli imprenditori agricoli;

Considerato che la presenza di molti coltivatori anziani e lo scarso ricambio generazionale in atto e che in Toscana soltanto l'8,63% delle aziende agricole è gestito da under 40, mentre il restante 91,37% è gestito da persone che hanno superato i 40 anni e ben il 47,6% da ultrasessantacinquenni;

Considerate allo stesso tempo le importanti potenzialità del settore agricolo su cui tra l'altro la stessa Regione Toscana ha deciso di scommettere anche attraverso il bando all'interno del Progetto Giovani Sì - Fare Impresa in Agricoltura;

Impegna la Giunta regionale

- ad inserire, al fine di consentire l'attivazione di tirocini anche nel settore agricolo, gli imprenditori agricoli tra i possibili soggetti ospitanti del tirocinio modificando in questo senso la “Carta dei Tirocini e stage di qualità in regione Toscana” e lo “schema di convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante” allegati alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 09/05/2011;
- a rinviare al competente Settore della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze l'adozione della modifica dell'avviso approvato con decreto n. 2175 del 31/05/2011 e modificato con decreto n. 3657 del 01/09/2011.

Pier Paolo TOGNOCCHI

